ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE DI PREVALLE
Viale Rimembranze,3 -25080 Prevalle (BS) -tel. 030/603315
CF 87030820176 – COD. MECC. BSIC86700Q
bsic86700q@istruzione.it –bsic86700q@pec.istruzione.it
www.icprevalle.gov.it

PIANO DI MIGLIORAMENTO

L'Istituto Comprensivo di Prevalle si è costituito il primo settembre 2015 a seguito di un dimensionamento che ha portato all'unione del preesistente IC di Prevalle e dell'IC di Villanuova s/Clisi. L'esito dei processi di autovalutazione, condotti dalle due istituzioni scolastiche nell'a.s. 2014-15, ha costituito il punto di partenza della predisposizione del Piano di Miglioramento, di cui si è occupato il Nucleo Interno di Valutazione così composto:

Anno scolastico 2015/2016

Dirigente Scolastico	Maria Vittoria Papa
DSGA	Flaminia Gosetti
Primo collaboratore del DS	Anna Celeste
Secondo collaboratore del DS	Giuliana Ballerini
Funzioni strumentali:	Alberto Puppo (Continuità e orientamento), Francesca Moscariello (BES), Giuliana Lombardi (Intercultura), Michela Caldera (Valutazione) Angelo Mora (Informatizazione)

Anno scolastico 2016/2017

Dirigente Scolastico	Maria Vittoria Papa
DSGA	Flaminia Gosetti
Primo collaboratore del DS	Giuliana Ballerini
Secondo collaboratore del DS	Teresa Rizzoli
Funzioni strumentali:	Alberto Puppo (Orientamento), Antonella Baccoli (Continuità), Maria Mola (Inclusione), Giuliana Lombardi (Intercultura), Maria Antonietta Natale (Valutazione) Raffaella Polini (INVALSI), Angelo Mora (Animatore digitale)

Anno scolastico 2017/2018

Dirigente Scolastico	Maria Vittoria Papa
DSGA	Flaminia Gosetti
Primo collaboratore del DS	Teresa Rizzoli
Secondo collaboratore del DS	Giuliana Ballerini
Funzioni strumentali:	Norma Di Cianni (Orientamento), Anna Celeste (Continuità)Maria Mola (Inclusione), Mara Biemmi (Intercultura), Maria Antonietta

Natale (Valutazione) Raffaella Polini (INVALSI), Angelo Mora (Animatore digitale-Nuove tecnologie)

PRIORITÀ E TRAGUARDI INDIVIDUATI NEL RAV

		Descrizione della priorità	*Descrizione del traguardo*
PRIORITÀ 1	Risultati scolastici	Primaria: innalzare gli effettivi livelli di apprendimento in base ai traguardi finali previsti	Ridurre le discrepanze tra la valutazione finale della Primaria e la valutazione del primo quadrimestre della Secondaria
		Secondaria: miglioramento dei risultati conseguiti dagli alunni collocati in prima fascia	Ridurre a meno di un terzo degli studenti licenziati quelli collocati in prima fascia
PRIORITÀ 2	Risultati nelle prove standardizzate nazionali	Raggiungimento del punteggio nazionale	Raggiungere risultati uguali/ superiori a quelli delle scuole con stesso background
		Riduzione della varianza tra le classi	Ridurre la varianza tra le classi al livello del livello nazionale

OBIETTIVI DI PROCESSO

AREA DI PROCESSO	DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO DI PROCESSO
Curricolo, progettazione e valutazione	Costruire un curricolo verticale con la definizione dei saperi essenziali (livelli di competenze)delle diverse discipline
	Definire criteri di valutazione omogenei e condivisi alla Primaria
	Introdurre prove intermedie comuni per classi parallele
Ambiente di apprendimento	Utilizzare in modo condiviso gli spazi della scuola
Inclusione e differenzazione	Organizzare attività di potenziamento di Italiano alla Secondaria
Continuità e orientamento	Potenziare i progetti in continuità Primaria/Secondaria
	Costruire prove ed annesse griglie di correzione in collaborazione tra insegnanti Primaria/Secondaria
Orientamento strategico e organizzazione della scuola	Costruire l'IC a seguito dell'accorpamento dell'IC di Villanuova sul Clisi, condividere strumenti, pratiche e figure organizzative

Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane	Individuare una figura di sistema cui fare riferimento, che coordini a livello d'istituto l'attività valutativa
	Predisporre un piano di formazione sulla didattica per competenze
Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie	Coinvolgere le famiglie/associazioni nella fase progettuale dell'Offerta Formativa
	Richiedere la presenza di mediatori linguistici per incontri con le diverse comunità cui appartengono le famiglie

Alla luce delle risultanze del RAV, tenuto conto della situazione dell'Istituto, dei punti di forza e degli elementi di debolezza, avendo come obiettivo l'innalzamento degli esiti di apprendimento dei nostri alunni si ritiene indispensabile puntare nel triennio a perseguire le seguenti linee di sviluppo:

1) Costruire la nuova identità dell'Istituto comprensivo che non sia data solo da una mediazione o dalla somma delle realtà presenti: costruzione di un curricolo verticale unitario
2) Migliorare i risultati scolastici : Innalzare i livelli di apprendimento degli alunni
3) Migliorare i risultati nelle prove INVALSI: raggiungimento del punteggio nazionale , riduzione della varianza tra le classi

1) COSTRUIRE LA NUOVA IDENTITÀ DELL'ISTITUTO COMPRENSIVO CHE NON SIA DATA SOLO DA UNA MEDIAZIONE O DALLA SOMMA DELLE REALTÀ PRESENTI: COSTRUZIONE DI UN CURRICOLO VERTICALE UNITARIO

L'Istituto dal 2014/15 si è impegnato nella revisione del curricolo : analisi delle INDICAZIONI NAZIONALI PER IL CURRICOLO 2012 individuazione degli obiettivi di apprendimento "irrinunciabili" in vista dei traguardi per lo sviluppo delle competenze

2015/16 Confronto sul lavoro svolto e riconduzione ad un unico curricolo tra i due istituti Comprensivi oggetto di dimensionamento

Azione1 Confronto sul lavoro svolto

Attività	Obiettivi (Risultati attesi)	Indicatori	Target atteso (es. obiettivi di traguardo)	DURATA
Incontri per ambiti disciplinari. Introduzione riunione per ambiti anche nella scuola primaria	*Uniformazione del curricolo a livello di scuola primaria e scuola secondaria*	*N° Incontri per ambiti Verbali incontri i*	*Almeno 4 incontri per ambiti Partecipazione 90% dei docenti*	*Settembre15-giugno16*

Azione 2 Introduzione proposte di formazione a livello "informale"

Attività	Obiettivi (Risultati attesi)	Indicatori	Target atteso (es. obiettivi di traguardo)	DURATA
Caffè didattico	*Creazione di un clima partecipativo e collaborativo inserito in un contesto relazionale*	*N° incontri N° partecipanti*	*Almeno 6 incontri Dai 30 ai 40 partecipanti ad incontro*	*Febbraio-giugno2016*

	friendly			

Azione 3 Creazione prove comuni

Attività	Obiettivi (Risultati attesi)	Indicatori	Target atteso (es. obiettivi di traguardo)	DURATA
Creazione di prove in ingresso per la rilevazione oggettiva degli standard raggiunti	*Adozione di criteri condivisi di rilevazione e valutazione delle performance scolastiche*	*N° prove somministrate agli alunni ad inizio d'anno*	*Coinvolgimento 80% classi*	*Settembre 2016*

2016/17 Dal curricolo verticale al curricolo per competenze

Azione 1 dal livello orizzontale al livello verticale

Attività	Obiettivi (Risultati attesi)	Indicatori	Target atteso (es. obiettivi di traguardo)	DURATA
Incontri per ambiti disciplinari a livello verticale	*Redazione del curricolo verticale*	*N° Incontri per ambiti disciplinari Verbali incontri*	*Almeno 4 incontri per ambiti Partecipazione 90% dei docenti*	*Settembre16-giugno17*

Azione 2 Creazione curricolo per competenze

Attività	Obiettivi (Risultati attesi)	Indicatori	Target atteso (es. obiettivi di traguardo)	DURATA
Gruppo di lavoro sulla valutazione	*Integrazione del curricolo verticale in un format di curricolo per competenze così da essere "leggibile" con la certificazione adottata*	*N° incontri gruppo di lavoro*	*Almeno 4 incontri gruppo di lavoro Realizzazione del format*	*Settembre16-giugno17*

Azione 3 Creazione prove comuni

Attività	Obiettivi (Risultati attesi)	Indicatori	Target atteso (es. obiettivi di traguardo)	DURATA
Creazione di prove di ingresso , intermedie e di uscita per la rilevazione oggettiva degli standard raggiunti	*Adozione di criteri condivisi di rilevazione e valutazione delle performance scolastiche*	*N° prove somministrate agli alunni a metà quadrimestre e a fine anno*	*Coinvolgimento 80% classi Somministrazione di almeno una prova comune a quadrimestre e di una prova finale*	*Settembre 16-giugno 17*

2017/18 Validazione del curricolo verticale per competenze

Azione1 dalla conoscenza alla competenza

Attività	Obiettivi (Risultati attesi)	Indicatori	Target atteso (es. obiettivi di traguardo)	DURATA
Individuazione di compiti di realtà necessari per la rilevazione delle competenze chiave e di cittadinanza	*Creazione di griglie oggettive, conformi agli standard nazionali, per la misurazione delle performance scolastiche e delle competenze raggiunte*	*N° griglie prodotte*	*Produzione di una griglia per ogni compito unitario individuato (almeno uno a quadrimestre per ogni classe)*	*Settembre 17-giugno18*

Azione 2 Prove comuni

Attività	Obiettivi (Risultati attesi)	Indicatori	Target atteso (es. obiettivi di traguardo)	DURATA
Creazione di prove di ingresso , intermedie e di uscita per la rilevazione oggettiva degli standard raggiunti	*Adozione di criteri condivisi di rilevazione e valutazione delle performance scolastiche*	*N° prove somministrate agli alunni inizio d'anno, a metà quadrimestre e a fine anno*	*Coinvolgimento 100% classi Somministrazione di almeno una prova comune a quadrimestre e di una prova finale*	*Settembre 17-giugno 18*

2) Migliorare i risultati scolastici : Innalzare i livelli di apprendimento degli alunni
3) Migliorare i risultati nelle prove INVALSI : raggiungimento del punteggio nazionale , riduzione della varianza tra le classi

2015/16

Azione 1 : introdurre esperienze di coteaching didattica inclusiva

Attività	Obiettivi (Risultati attesi)	Indicatori	Target atteso (es. obiettivi di traguardo)	DURATA
Coprogettazione di compresenze didattiche grazie anche all'utilizzo dell'organico potenziato	*Introduzione di pratiche didattiche innovative (cooperative learning, EAS, UDL, compiti di realtà)*	*N° docenti* *N° classi coinvolte*	*20% classi*	*Gennaio-giugno 2016*

Azione 2: potenziare le nuove tecnologie

Attività	Obiettivi (Risultati attesi)	Indicatori	Target atteso (es. obiettivi di traguardo)	DURATA
Adesione ai PON. Asse II Infrastrutture per l'istruzione – Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) - Obiettivo specifico – 10.8 – "Diffusione della società della conoscenza nel mondo della scuola e della formazione e adozione di approcci didattici innovativi" – Azione 10.8.1 Interventi infrastrutturali per l'innovazione tecnologica, laboratori di settore e per l'apprendimento delle competenze chiave	*Realizzazione dei Progetti, se finanziati, "una nuova rete comprensiva" e "education for innovation"*	*Cablaggio di tutti i plessi scolastici Introduzione del registro elettronico in tutti i plessi. Implementazione della strumentazione tecnologica (kit-lim, videoproiettori interattivi, laboratorio mobile)*	*Copertura di rete 100% edifici scolastici 100% introduzione registro elettronico Implementazione dotazione tecnologica + 30 %*	*Dicembre-giugno 2016*

Azione 3 Formazione degli insegnanti

Attività	Obiettivi (Risultati attesi)	Indicatori	Target atteso (es. obiettivi di traguardo)	DURATA
Proposta di formazione PROGETTARE E VALUTARE COMPETENZE	*•Acquisire la metodologia della progettazione per competenze; •Sperimentare le Tecnologie Didattiche nella progettazione per competenze*	*N° insegnanti coinvolti*	*Compilazione della certificazione delle competenze in maniera corretta*	*Febbraio-aprile 2016*

2016/17

Azione 1 : introdurre esperienze di coteaching didattica inclusiva

Attività	Obiettivi (Risultati attesi)	Indicatori	Target atteso (es. obiettivi di traguardo)	DURATA
Coprogettazione di compresenze didattiche grazie anche all'utilizzo dell'organico potenziato	*Introduzione di pratiche didattiche innovative (cooperative learning, EAS, UDL, compiti di realtà)*	*N° docenti* *N° classi coinvolte*	*40% classi*	*Settembre 2016-giugno 2017*

Azione 2: **potenziare le nuove tecnologie**

Attività	Obiettivi (Risultati attesi)	Indicatori	Target atteso (es. obiettivi di traguardo)	DURATA
Adesione ai PON. Asse II Infrastrutture per l'istruzione – Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) - Obiettivo specifico – 10.8 – "Diffusione della società della conoscenza nel mondo della scuola e della formazione e adozione di approcci didattici innovativi" – Azione 10.8.1 Interventi infrastrutturali per l'innovazione tecnologica, laboratori di settore e per l'apprendimento delle competenze chiave	*Completare la dotazione tecnologica*	*N° LIM / videoproiettori interattivi per aula*	*Copertura 60% delle aule*	*Settembre 2016-giugno 2017*

Azione3 Formazione degli insegnanti :

Attività	Obiettivi (Risultati attesi)	Indicatori	Target atteso (es. obiettivi di traguardo)	DURATA
Introduzione di laboratori formativi	*Coinvolgere fattivamente i docenti con modalità attive di formazione*	*n.° docenti*	*Innovazione didattica documentata nelle pratiche d'aula*	*Settembre2016-maggio2017-*

2017/18

Azione 1 : introdurre esperienze di coteaching didattica inclusiva

Attività	Obiettivi (Risultati attesi)	Indicatori	Target atteso (es. obiettivi di traguardo)	DURATA
Coprogettazione di compresenze didattiche grazie anche all'utilizzo dell'organico potenziato	*Introduzione di pratiche didattiche innovative (cooperative learning, EAS, UDL, compiti di realtà)*	*N° docenti* *N° classi coinvolte*	*60% classi*	*Settembre 2017-giugno 2018*

Azione 2: potenziare le nuove tecnologie

Attività	Obiettivi (Risultati attesi)	Indicatori	Target atteso (es. obiettivi di traguardo)	DURATA
Adesione ai PON. FSE	*Completare la dotazione tecnologica*	*N° LIM / videoproiettori interattivi per aula*	*100% copertura delle classi*	*Settembre 2017-giugno 2018*

Azione 3 : Formazione degli insegnanti

Attività	Obiettivi (Risultati attesi)	Indicatori	Target atteso (es. obiettivi di traguardo)	DURATA
Introduzione di laboratori formativi	*Coinvolgere fattivamente i docenti con modalità attive di formazione*	*n.° docenti*		

TEMPISTICA DELLE ATTIVITÀ

In fase di pianificazione elencare le azioni progettate. In corso di attuazione del PDM colorare le azioni secondo la legenda:

- rosso:azione non svolta secondo quanto pianificato/non in linea con gli obiettivi previsti
- giallo:azione in corso/in linea con gli obiettivi previsti, ma ancora non avviata o non conclusa
- verde: azione attuata/conclusa come da obiettivi previsti

a.s 2015-2016

ATTIVITÀ	PIANIFICAZIONE DELLE ATTIVITÀ									
	1 SETT.	2	3	4	5	6	7	8	9	10
Incontri per ambiti disciplinari. Introduzione riunione per ambiti anche nella scuola primaria	X	X	X	X	X	X	X	X	X	
Caffè didattico						X	X	X	X	
Creazione di prove in ingresso per la rilevazione oggettiva degli standard raggiunti					X	X	X	X	X	
Coprogettazione di compresenze didattiche grazie anche all'utilizzo dell'organico potenziato					X	X	X	X	X	
Adesione ai PON. Asse II Infrastrutture per l'istruzione – Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) - Obiettivo specifico – 10.8 – "Diffusione della società della conoscenza nel mondo della scuola e della formazione e adozione di approcci didattici innovativi" – Azione 10.8.1 Interventi infrastrutturali per l'innovazione tecnologica, laboratori di settore e per l'apprendimento delle competenze chiave				X	X	X	X	X	X	
Proposta di formazione PROGETTARE E VALUTARE COMPETENZE							X	x		

a.s. 2016-17

ATTIVITÀ	PIANIFICAZIONE DELLE ATTIVITÀ									
	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
Incontri per ambiti disciplinari a livello verticale		X	X	X	X	X	X	X	X	
Gruppo di lavoro sulla valutazione		X	X	X	X	X	X	X	X	
Creazione di prove di ingresso , intermedie e di uscita per la rilevazione oggettiva degli standard raggiunti		X	X	X	X	X	X	X	X	
Coprogettazione di compresenze didattiche grazie anche all'utilizzo dell'organico potenziato		X	X	X	X	X	X	X	X	
Adesione ai PON. Asse II Infrastrutture per l'istruzione – Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) - Obiettivo specifico – 10.8 – "Diffusione della società della conoscenza nel mondo della scuola e della formazione e adozione di approcci didattici innovativi" – Azione 10.8.1 Interventi infrastrutturali per l'innovazione tecnologica, laboratori di settore e per l'apprendimento delle competenze chiave		X	X	X	X	X	X	X	X	
Introduzione di laboratori formativi			X	X	X	X	X	X		

a.s. 2017-18

ATTIVITÀ	PIANIFICAZIONE DELLE ATTIVITÀ									
	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
Individuazione di compiti di realtà necessari per la rilevazione delle competenze chiave e di cittadinanza	X	X	X	X	X	X	X	X	X	
Creazione di prove di ingresso , intermedie e di uscita per la rilevazione oggettiva degli standard raggiunti	X	X				X	X		X	
Coprogettazione di compresenze didattiche grazie anche all'utilizzo dell'organico potenziato	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Adesione ai PON. FSE										
Introduzione di laboratori formativi			X	X	X	X	X	X		

MONITORAGGIO DELLE AZIONI A.S. 2015/16 2016/17

Attività	Data di rilevazione	Indicatori di monitoraggio del processo	Strumenti di misurazione	Criticità rilevate (testo libero)	Progressi rilevati (testo libero)	Modifiche/necessità di aggiustamenti (testo libero)
Incontri per ambiti disciplinari. Introduzione riunione per ambiti anche nella scuola primaria	PIANO ANNUALE ATTIVITA' 2015/16 2016/17	4 incontri per la Secondaria (02/09/15, 03/09/15, 10/09/15, 20/04/16); 2 incontri per la Primaria (20/06/16, 22/06/16) 4 incontri secondaria (06/09/16;08/09/16;06/12/16;20/04/17) 4 incontri primaria(02/09/16;05/12/16;01/03/17;05/04/17)	Foglio firme presenze	Difficoltà nel trovare un punto di accordo tra realtà scolastiche differenti; pochi momenti di confronto nel corso dell'anno.	Sono state introdotte le riunioni per ambiti nella Scuola Primaria; Si è cercato di introdurre un criterio di omogeneità nella programmazione, pur nel rispetto della libertà di insegnamento	Una più equa distribuzione degli incontri durante il corso dell'anno
Caffè didattico	a.s.2015/16 n.11 incontri a.s.2016/17 n.13 incontri	N° partecipanti: circa 20-30 per ciascun incontro	Questionario di gradimento	Sono state riscontrate difficoltà nel trovare una collocazione oraria soddisfacente per tutti gli ordini di scuola	Alto tasso di gradimento; positiva ricaduta didattica	
Creazione di prove in ingresso per la rilevazione oggettiva degli standard raggiunti	Settembre 2016	Per la Primaria sono state approntate le prove d'ingresso per italiano e matematica per tutte le classi; Per la Secondaria sono state approntate	Test	Nelle classi prime della Primaria la somministrazione delle prove risulta lenta e laboriosa	Convergenza sulle prove da somministrare	Necessità di avere insegnanti di supporto nella somministrazione delle prove nelle classi prime della Primaria

		le prove d'ingresso per italiano, matematica e lingua inglese per le classi prime		in quanto i bambini non sanno leggere e la prova deve essere somministrata individualmente		
Coprogettazione di compresenze didattiche grazie anche all'utilizzo dell'organico potenziato		Alla Primaria è stato utilizzato l'organico potenziato per attività di recupero/potenziamento su 6 classi in compresenza con gli insegnanti di modulo. Alla Secondaria sono state avviate da 3 insegnanti attività di coteaching con l'utilizzo dell'organico potenziato; sono state coinvolte 3 classi	Registro di classe/registro personale		Per la Primaria l'esperienza si è rivelata utile e costruttiva	
Adesione ai PON. Asse II Infrastrutture per l'istruzione – Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) -		Cablaggio di tutti i plessi scolastici Introduzione del registro elettronico in tutti i plessi. Implementazione della strumentazione tecnologica (kit-lim, videoproiettori interattivi, laboratorio mobile)	Rendicontazione del progetto	Il cablaggio della Secondaria risulta a volte non soddisfacente	Tutti gli obiettivi sono stati raggiunti	
Proposta di formazione PROGETTARE E VALUTARE COMPETENZE		N° insegnanti coinvolti	Questionario di gradimento	Interruzione percorso 2016/17 causa assenza		

				formatrice		